



AVELLINO – Grande partecipazione e platea gremita nel Salone degli specchi della prefettura per l'incontro dedicato alla "Riforma della responsabilità amministrativa: novità e criticità della nuova L. n. 1/26".

Amministratori locali, funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione, insieme ad avvocati e professionisti, hanno preso parte all'iniziativa a conferma dell'attenzione del territorio verso un tema centrale per l'attività amministrativa.

L'evento, promosso dalla società avvocati amministrativisti delle province di Avellino e Salerno (Saasa), con il patrocinio della Provincia di Avellino, dell'Associazione campana economi e provveditori della sanità (Acep) e di Ance Avellino, ha riunito autorevoli esponenti della magistratura contabile e del mondo accademico.

Dopo i saluti istituzionali, i lavori sono stati presieduti da Paola Briguori, consigliere della Corte dei Conti, e introdotti dalla relazione di Michele Oricchio, presidente della sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Campania.

Tra i contributi più significativi quelli della magistrata contabile Flavia Del Grosso, sostituto procuratore presso la Corte dei Conti, e dei professori Andrea Di Lieto e Marcello G. Feola dell'Università degli Studi di Salerno, che hanno analizzato le principali novità normative e le ricadute operative. Apprezzati anche gli interventi di Alessandro De Santis, consigliere della sezione di controllo della Corte dei Conti, e del professor Filippo Lubrano, già docente di diritto amministrativo all'Università Luiss di Roma.

Scritto da Red.

Venerdì 10 Aprile 2026 18:18

---

Le conclusioni sono state affidate al professor Franco Gaetano Scoca, professore emerito di Diritto amministrativo dell'Università Sapienza di Roma, che ha offerto una lettura sistematica delle trasformazioni in atto.

Ad aprire l'appuntamento il prefetto di Avellino, Rossana Riflesso, che ha sottolineato: «Sono orgogliosa che questo evento sia stato ospitato qui in prefettura. Ho accolto con grande gioia questa iniziativa, sia per il calibro dei relatori sia perché rappresenta quello che considero un obiettivo fondamentale: una prefettura aperta alle questioni più rilevanti del territorio, capace di essere accogliente. Attività e momenti di confronto come questo sono motivo di grande soddisfazione».

Il dibattito ha offerto spunti utili sulle prospettive della riforma, favorendo il dialogo tra istituzioni, operatori del diritto e amministrazioni locali.